

Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

DETERMINA N. 482 DEL 29/09/2015

Oggetto: Erogazione fondi finalizzati alla copertura economico-finanziaria del II SAL per lavori di riparazione e recupero strutturale dei danni procurati dal sisma del 6 aprile 2009 su Palazzo Marchesale –ex sede municipale- Comune di Tossicia (TE)

IL TITOLARE DELL'UFFICIO SPECIALE PER I COMUNI DEL CRATERE E DELLA CONTABILITA' SPECIALE 5731

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (di seguito D.P.C.M.) 6 aprile 2009 con il quale è stato dichiarato lo stato di emergenza in ordine agli eccezionali eventi sismici che hanno interessato in data 6 aprile 2009 la provincia di L'Aquila ed altri Comuni della Regione Abruzzo;

Visto il decreto – legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito con modificazioni dalla legge 24 giugno 2009, n. 77 recante “Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici nella regione Abruzzo nel mese di aprile 2009 e ulteriori interventi urgenti di protezione civile”;

Visto l'art. 1, comma 1, dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri (di seguito O.P.C.M.) n. 3833 del 22 dicembre 2009 che assegna al Presidente della Regione Abruzzo le funzioni di Commissario delegato per la ricostruzione dei territori colpiti dal sisma del 6 aprile 2009, a decorrere dal 1° febbraio 2010 e per l'intera durata dello stato di emergenza;

Visto il decreto-legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, recante “Disposizioni urgenti per la cessazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella Regione Campania, per l'avvio della fase post emergenziale nel territorio della Regione Abruzzo ed altre disposizioni urgenti relative alla Presidenza del Consiglio dei Ministri e alla Protezione civile”;

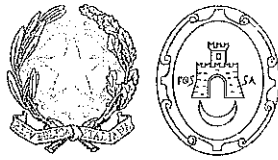
Visto il D.P.C.M. del 17 dicembre 2010 che ha prorogato fino al 31 dicembre 2011 lo stato di emergenza dichiarato con il D.P.C.M. del 6 aprile 2009;

Visto il D.P.C.M. del 4 dicembre 2011 con il quale è stato prorogato, fino al 31 dicembre 2012, lo stato di emergenza dichiarato con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 aprile 2009;

Viste le ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3923 del 18 febbraio 2011 e n. 4014 del 23 marzo 2012, concernenti “Ulteriori interventi urgenti diretti a fronteggiare gli eventi sismici verificatesi nella regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009”;

Visto il decreto legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012 n. 134, recante “Misure urgenti per la crescita del Paese” ed in particolare l'art. 67-bis che, al comma 1, stabilisce che “lo stato di emergenza dichiarato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 aprile 2009 a causa degli eventi sismici che hanno interessato la provincia di L'Aquila e gli altri comuni della regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009, già prorogato con decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 17 dicembre 2010 e 4 dicembre 2011, cessa il 31 agosto 2012”;





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

Visto l'articolo 67-ter, comma 2, del decreto legge n. 83 del 2012 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 134 del 2012, che, al fine di favorire e garantire il ritorno alle normali condizioni di vita nelle aree colpite dal terremoto dell'Abruzzo del 2009, prevede l'istituzione di due Uffici speciali per la ricostruzione, uno competente sulla città di l'Aquila, l'altro sui restanti comuni del cratere, individuandone, altresì, le relative funzioni e compiti istituzionali;

Visto il successivo comma 3 dell'articolo 67-ter del decreto legge n. 83 del 2012, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 134 del 2012 che prevede, tra l'altro, che l'Ufficio speciale per i comuni del cratere è costituito dai comuni interessati, con sede in uno di essi, previa intesa con il Ministro per la coesione territoriale, con il Ministro dell'economia e delle finanze, con il Presidente della regione Abruzzo, con il Presidente della provincia di l'Aquila, di Pescara e di Teramo e con un coordinatore individuato dai 56 comuni del cratere, coordina gli otto uffici territoriali delle aree omogenee;

Vista l'Intesa sulla costituzione dell'Ufficio speciale per i comuni del cratere del 9- 10 agosto 2012, sottoscritta dal Ministro dell'economia e delle finanze, dal Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, dal Ministro per la pubblica amministrazione e la semplificazione, dal Ministro per la coesione territoriale, dal Presidente della regione Abruzzo, dai Presidenti della provincia di L'Aquila, di Teramo e di Pescara e dal coordinatore dei comuni del cratere, con la quale sono stati disciplinati gli aspetti organizzativi e funzionali e in particolare i requisiti e le modalità di selezione del titolare, nonché la dotazione di risorse strumentali ed umane nel limite massimo di cinquanta unità, per un triennio, di cui al massimo venticinque a tempo indeterminato;

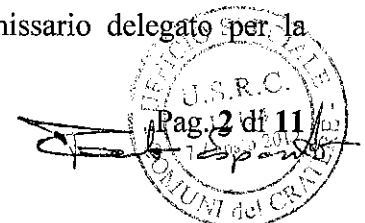
Considerato che a seguito della valutazione comparativa, ai sensi dell'art. 5 dell'Intesa del 9-10 agosto 2012, il dott. Paolo Esposito è stato designato titolare dell'Ufficio speciale per i comuni del cratere;

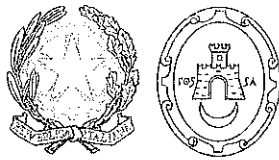
Visto il provvedimento del Coordinatore dei comuni del cratere, protocollo 9798 del 14 dicembre 2012, con il quale, a seguito della designazione da parte del Ministro delegato per la coesione territoriale, d'intesa con i rappresentanti delle aree omogenee, il dottor Paolo Esposito, in possesso dei requisiti di legge, è stato nominato Titolare dell'Ufficio Speciale per i comuni del cratere per il periodo di tre anni, a decorrere dal 1 dicembre 2012, data della sua designazione;

Visto l'art. 67 bis, comma 5, del decreto legge n. 83 del 2012, convertito, con modificazioni dalla legge n. 134 del 2012 dove si prevede che, con decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze, adottato su proposta del Ministro per la Coesione Territoriale, le residue disponibilità della contabilità speciale intestata al Commissario Delegato per la Ricostruzione sono versate ai comuni, alle province, e agli enti attuatori interessati, in relazione alle attribuzioni di loro competenza, con esso disciplinandosi, inoltre, le modalità per il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale degli interventi di ricostruzione e per l'invio dei relativi dati al Ministro dell'Economia e delle Finanze;

Vista la relazione redatta, ai sensi dell'articolo 67 bis, comma 4, del decreto-legge n. 83 del 2012, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 134 del 2012, dal Commissario Delegato per la Ricostruzione- Presidente della Regione Abruzzo, relativa allo stato degli interventi realizzati e in corso di realizzazione;

Visto il D.P.C.M. del 10 ottobre 2012 che nomina il titolare della gestione stralcio della contabilità speciale n. 5281, già intestata al Commissario delegato per la ricostruzione - Presidente della Regione Abruzzo, per consentire, entro il 31 dicembre 2012, il trasferimento delle risorse ivi giacenti ai soggetti individuati nella relazione finale dello stesso Commissario delegato per la ricostruzione;





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

Visto il D.P.C.M. del 21 dicembre 2012 recante la proroga sino alla data del 28 febbraio 2013 della gestione stralcio di cui al D.P.C.M. del 10 ottobre 2012 adottato ai sensi dell'articolo 67 bis del decreto legge n. 83 del 2012, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 134 del 2012;

Visto il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 29 ottobre 2012, che disciplina la chiusura della gestione stralcio e autorizza l'apertura delle contabilità speciali degli Uffici speciali per la ricostruzione, nonché disciplina il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale prevedendo la trasmissione dei relativi dati alla banca dati istituita presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, ai sensi dell'articolo 13 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, dispone, tra l'altro, che con provvedimento del titolare della gestione stralcio, di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri adottato in data 10 ottobre 2012, sono ripartite le eventuali disponibilità che residuano alla scadenza del termine della suddetta gestione stralcio tra comuni, province, enti attuatori in relazione alle attribuzioni di loro competenza, al netto delle risorse occorrenti per le attività solutorie afferenti la gestione stralcio, che vengono trasferite agli Uffici Speciali, nonché dell'accantonamento di euro 2.500.000,00 per ciascun Ufficio Speciale, per eventuali contenziosi e sopravvenienze passive;

Visto l'art. 5, comma 5 bis, della legge 24 febbraio 1992, n. 225 e modifiche e integrazioni, in materia di rendicontazione delle contabilità speciali;

Visto il decreto-legge 29 dicembre 2010, n. 225 convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2011, n. 10, che detta ulteriori disposizioni in materia di rendicontazione delle contabilità speciali;

Ritenuto che il titolare della contabilità speciale n. 5731 dell'Ufficio Speciale per i comuni del cratere rendiconta, per quanto di competenza, attraverso la compilazione dei modelli di rendicontazione previsti dal D.M. 27 marzo 2009 e la trasmissione degli originali degli ordinativi di pagamento quietanzati dalla Banca di Italia alla competente Ragioneria Territoriale dello Stato;

Visto l'art. 3 della legge del 13 agosto 2010, n. 136 e modifiche e integrazioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

Vista la Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – n. 4 del 15 agosto 2011;

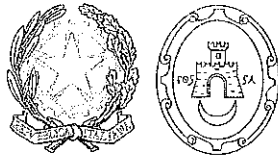
Visto il Decreto Legislativo 9 novembre 2012, n. 192, recante modifiche al Decreto Legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, per integrare il recepimento della direttiva 2011/7/UE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento delle transazioni commerciali, a norma dell'articolo 10, comma 1, della legge 11 novembre 2011, n. 180;

Visto l'art. 15, comma 3, della legge n. 225 del 1992, che individua nel sindaco l'autorità comunale di protezione civile, che assume la direzione dei servizi di emergenza che insistono sul territorio del comune;

Vista la scheda per il rilievo del danno ai beni culturali-palazzi n. 59 del 29/04/2009 riportante esito di inagibilità del Palazzo Marchesale, complesso storico-architettonico per cui è stato realizzato il progetto esecutivo di riparazione, rinforzo e recupero strutturale dei danni da sisma;

Vista la Deliberazione di Giunta Comunale n. 34 del 11/05/2011 con cui il Comune di Tossicia approva il progetto preliminare per un importo di € 1.292.500,00;

Considerata la Determina n. 24/386 del 31/07/2011 del Responsabile del Servizio Tecnico con cui è affidato l'incarico di progettazione definitivo-esecutivo;



Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

Vista la Deliberazione di Giunta Comunale n. 83 del 27/10/2011 con cui il Comune di Tossicia approva il progetto definitivo per un importo di € 1.292.500,00;

Considerato il verbale di validazione del RUP del 01/03/2012;

Preso atto del nulla osta rilasciato dal Ministero per i Beni e le Attività culturali MIBAC-SBAP-ABR24-0020731 del 15/12/2011;

Considerato che il progetto definitivo-esecutivo è stato trasmesso dal Comune di Tossicia all'UCR in data 14/03/2012 con nota prot. 1051;

Preso atto che con nota prot. 2913 del 12/06/2012 l'UCR ha richiesto integrazioni ed approfondimenti forniti dal Comune di Tossicia prot. n. 2798 del 04/07/2012;

Considerato che, essendosi conclusi lo stato di emergenza e pertanto essendo state le strutture commissariali di riferimento, la documentazione a corredo dell'istanza di che trattasi è stata acquisita dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere;

Considerato l'esito dell'istruttoria tecnico-economica effettuata dall'"Area tecnica e della programmazione" dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere e conclusasi in data 07/08/2013, ai sensi della quale, a seguito della valutazione della rispondenza del progetto ai requisiti previsti dall'art. 14 comma 1 del D.L. 39/2009 si ritiene ammissibile l'approvazione della spesa per un importo di € 1.292.500,00 ;

Richiamata la propria Determina n. 70 del 07/08/2013 con cui recependo la programmazione triennale delle opere pubbliche dei Comuni del Cratere approvata dai Signori Sindaci Rappresentanti delle Aree Omogene in sede dell'incontro tenutosi in data 06/08/2013 presso sede USRC di Fossa (AQ), si assegna in via programmatica al Comune di Tossicia l'importo di € 1.292.500,00 al fine di realizzare il progetto di riparazione, rinforzo e recupero strutturale del Palazzo Marchesale del Comune medesimo e si approva la spesa relativa per un importo di € 1.292.500,00;

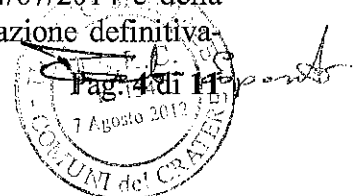
Atteso che il finanziamento di cui sopra, come indicato all'art. 2 della Determina succitata sarebbe stato erogato a titolo di acconto per una somma del 10% dell'importo da QTE rimodulato a seguito di gara previa trasmissione del verbale di consegna dei lavori e del contratto di appalto registrato;

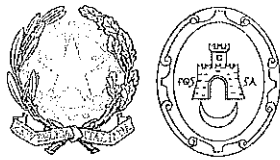
Riscontrato che con nota prot. 1781 del 07/05/2014, acquisita dall'USRC con prot. n. 2091 del 07/05/2014 e con nota integrativa prot. n. 2411 del 23/06/2014, recepita dallo Scrivente Ufficio con prot. 3220 del 23/06/2014 con cui il Comune di Tossicia ha inoltrato la Determinazione n. 42/405 del 21/06/2014 di rimodulazione del QTE a seguito di espletamento della gara d'appalto, verbale di consegna lavori del 05/05/2014, contratto di appalto rep. N. 762 del 10/06/2014;

Vista la Deliberazione della Giunta del Comune di Tossicia n. 91 del 26/08/2013 con cui si è approvato il progetto esecutivo redatto dai tecnici incaricati per un importo complessivo di € 1.292.500,00;

Considerata la determina n. 21/230 del 12/04/2014 del Responsabile della Centrale Unica di committenza, con cui, a seguito dell'espletamento della gara, si è proceduto ad aggiudicare definitivamente i "Lavori di riparazione e recupero strutturale dei danni provocati dal sisma del 06/04/2009 sul Palazzo Marchesale- Tossicia";

Vista la Determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico del Comune di Tossicia n. 53/502 del 01/08/2014, con cui si dispone la liquidazione della fattura n. 24/14 del 14/07/2014 e della fattura n. 08/2014 del 14/07/2014 relative alle competenze svolte per la progettazione definitiva.





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

esecutiva ed il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, per un importo complessivo pari ad € 68.166,28 (IVA e cassa previdenziale inclusa) e la Determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico del Comune di Tossicia n. 69/689 del 10/11/2014 con cui si dispone la liquidazione della fattura n. 95/14 del 07/10/2014 per l'import complessivo di € 275.000,00 (IVA al 10% inclusa) e della fattura n. 36/14 del 20/10/2014, della fattura n. 09/2014 del 20/10/2014 e della fattura n. 14/2014 del 20/10/2014 relative alle competenza svolte per la Direzione dei Lavori ed il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione per un importo complessivo di € 15.180,63 (IVA e cassa previdenziale inclusa);

Richiamata la propria Determina n. 151 del 26/06/2014 per un importo pari ad € 129.250,00 a copertura parziale dei costi per lavori eseguiti e per le prestazioni professionali

Rilevato il fondamentale apporto fornito ai protocolli programmatici ed alle procedure operative Dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere dalle riunioni di coordinamento delle aree omogenee dei comuni del cratere effettuate con cadenza settimanale ai fini dello svolgimento dei compiti di cui all'art. 67-ter, comma 2, decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, come modificato dalla legge di conversione n. 134 del 2012, nel rispetto del riparto di competenze e nello spirito di leale collaborazione fra i diversi livelli istituzionali;

Considerato che nell' incontro tenutosi in data 06/08/2013 presso sede USRC di Fossa (AQ) con i Signori Sindaci Rappresentanti delle aree omogenee è stato, tra l'altro, approvato e sottoscritto il documento di programmazione triennale delle opere pubbliche ricadenti nei Comuni del Cratere nonché la suddivisione della competenza per annualità, di cui alla delibera CIPE 135/2012, art. 1, comma 3 e art. 1, comma 7 recante tabella per assegnazione risorse di cui all'art. 14, comma 1, del decreto-legge n. 39/2009 con la sola eccezione degli interventi di pertinenza del MIBAC;

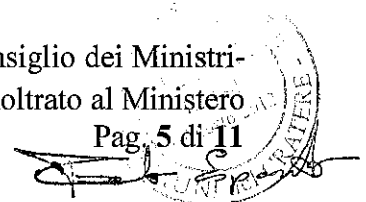
Tenuto conto che, ai sensi della delibera CIPE n. 135 del 12 dicembre 2012, art. 1, co. 3, al fine di provvedere al pagamento degli oneri relativi agli interventi di riparazione inerenti l'edilizia residenziale pubblica, l'edilizia scolastica, i beni di interesse storico-culturale individuati dal Direttore Regionale dei beni culturali e paesaggistici dell'Abruzzo, il sistema viario ed altri progetti ritenuti strategici, è stata prevista l'assegnazione di € 450.000.000,00 di cui € 262.000.000,00 alla città di l'Aquila ed € 188.000.000,00 ai Comuni del cratere sismico;

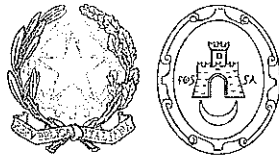
Considerato il decreto n. 23702 del 27/03/2013 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, che introducendo variazioni in aumento sul bilancio annuale 2013 e sul bilancio pluriennale per gli anni 2014 e 2015 in termini di competenze e cassa negli stati di previsione del Ministero dello Sviluppo Economico, del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti e del Ministero per i beni e le attività culturali, dispone la ripartizione delle risorse capp. n. 8425 e 8359;

Vista la nota n.1351 del 18 aprile 2013 del Capo del Dipartimento per lo sviluppo delle Economie Territoriali che, a valere sulla prima variazione di cassa, dispone il trasferimento di € 9.832.063,50 a valere sul cap. 8359, pagina 2 del MiSE per la realizzazione di interventi di edilizia pubblica nei Comuni del Cratere;

Vista la nota n. 1478 del 08 maggio 2013 del Capo del Dipartimento per lo sviluppo delle Economie Territoriali con cui si formalizza il trasferimento di fondi pari a € 6.033.820,00 per la realizzazione di interventi di edilizia pubblica nei Comuni del Cratere ai sensi del Decreto del Ministro per la Coesione Territoriale del 24 aprile 2013 di variazione di cassa nell'ambito della U.P.B. 2.1 (28.4);

Atteso che con nota prot. 0003167 P-4.24 del 03/12/2013 la Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento per lo sviluppo delle economie territoriali e delle aree urbane ha inoltrato al Ministero





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

per lo Sviluppo economico – Dipartimento per le politiche di sviluppo e coesione, formale istanza di richiesta trasferimento fondi residui relativi agli stanziamenti programmati con Delibera CIPE 135/2012 per l'annualità 2013, art. 1.3;

Precisato che in data 19/12/2013 con mandato n. 72 è stata accreditata sulla contabilità speciale n. 5731 intestata allo Scrivente ufficio la somma di € 64.030.393,00 finalizzata alla copertura degli interventi di edilizia pubblica dei Comuni del Cratere;

Tenuto conto che le somme per la ricostruzione pubblica nei comuni del cratere di cui alla Delibera CIPE n. 135/2012 di competenza per le singole annualità, così come ridefinito dal Tavolo di coordinamento della aree omogenee ed inoltrato dal DISET al DIPE, ammontano rispettivamente ad € 60.200.000,00 per l'anno 2013, ad € 31.700.000,00 per l'anno 2014, ad € 34.550.000,00 per l'anno 2015, con esclusione degli interventi di competenza MIBAC;

Rilevato che il progetto di riparazione, rinforzo e recupero strutturale del Palazzo Marchesale del Comune di Tossicia e ricompreso nell'importo programmatico complessivo di € 60.200.000,00 di competenza dell'anno 2013 stanziato dalla Delibera CIPE 135/2012;

Considerata l'istruttoria effettuata dall'Area Tecnica e della Programmazione dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere conclusasi in data 18/11/2014 e finalizzata alla valutazione della documentazione inoltrata dal Comune di Tossicia inerente l'intervento di straordinaria manutenzione del Palazzo Marchesale del Comune in questione;

Considerato che dall'esame della documentazione trasmessa, consistente in SAL n. 1, certificato di pagamento n. 1, registro di contabilità e finalizzata alla rendicontazione delle spese autorizzate e documentate, sussistono le condizioni per provvedere alla liquidazione a favore del Comune di Tossicia dell'importo di € 229.096,91 (I.V.A. ed oneri previdenziali compresi);

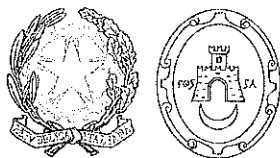
Considerato che con Determinazione del titolare dell'USRC n° 70 del 07.08.2013 è stata approvata la spesa per l'intervento anzidetto per un importo complessivo di € 1.292.500,00;

Tenuto conto che con propria nota prot. n. 4379 del 14.11.2014 il Comune di Tossicia ha trasmesso la "Relazione della Direzione Lavori propedeutica al progetto di variante", recepita con prot. USRC n. 5485 del 17.11.2014;

Atteso che con nota USRC prot. n. 119 del 13.01.2015 si è trasmessa al Comune di Tossicia la richiesta di integrazione documentale e in particolare documentazione idonea ai sensi di quanto disposto dagli art. 125 e 132 del D.Lgs. 163/06 e dall'art. 161 del 207/2010;

Riscontrato che con Deliberazione della Giunta del Comune di Tossicia n. 64 del 16.06.2015 si è approvata la perizia di Variante n.1 al il progetto esecutivo dei lavori in oggetto e il relativo Q.T.E. ammontante a € 1.292.455,43 (IVA e spese tecniche comprese);

Vista la nota del Comune di Tossicia Prot. n. 1351 del 30.03.2015, ricevuta dall'USRC con Prot. n. 1916 del 01.04.2015, con cui è stata trasmessa la documentazione relativa alla Perizia di Variante n.1 per gli adempimenti di competenza, e alla successiva documentazione integrativa trasmessa dal Comune di Tossicia con prot. n. 2385 del 05.06.2015, ricevuta con prot. USRC n. 2927 del 08.06.2015, e nota prot. 2576 del 17.06.2015 recepita con prot. USRC n.3271 del 24.06.2015;



Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

Visti gli elaborati trasmessi consistenti in Relazione della D.L. propedeutica al progetto di variante; - Ordini di Servizio n. 1, 2, 3 e 4, Deliberazione della Giunta del Comune di Tossicia n. 64 del 16.06.2015 di approvazione della perizia di Variante n.1 al il progetto esecutivo dei lavori in oggetto e il relativo Q.T.E. ammontante a € 1.292.455,43 (IVA e spese tecniche comprese), Relazione del R.U.P. di ammissibilità della Perizia di Variante n.1 proposta dal Direttore Lavori, valutata in relazione a quanto disposto dall'art. 161, commi 7 e 8 del D.P.R. 207/10, Perizia di variante n.1: Relazione Generale, Atto di sottomissione, Verbale di concordamento nuovi prezzi, Elenco ed Analisi nuovi prezzi, elaborati grafici con individuazione degli interventi, computo metrico estimativo di variante, Q.T.E a base di gara, Q.T.E. post gara, Q.T.E. di variante, Quadro Comparativo, calcolo parcella professionale relativa ai lavori della Variante n.1;

Considerato che nella Relazione del R.U.P. lo stesso dichiarando l'ammissibilità della Perizia di Variante n.1 poiché le lavorazioni in essa incluse consistono in opere che non modificano in alcun modo la sostanza e gli indirizzi del progetto approvato e sono contenute all'interno della somma stanziata per la realizzazione delle opere, certifica che le varianti e i lavori suppletivi e complementari proposti dalla D.L. rientrano nelle ipotesi di cui agli art. 132 lettera c) e art. 57 punto 5, comma a del D.Lgs. 163/06, che le lavorazioni incluse nella perizia di Variante n.1 hanno fatto pervenire ad un importo contrattuale di € 920.000,00, con un aumento di € 190.188,38 sull'importo da contratto al netto del ribasso offerto in sede di gara dalla ditta aggiudicataria, pari al 35,123%, importo che corrisponde al 25,638% di aumento sull'importo da contratto, oltre IVA, che le opere in variante, rientranti nelle ipotesi previste dall'art.132, lettera c) del D.Lgs. 163/06 consistono essenzialmente in variazioni quantitative (micropali e tiranti), nel consolidamento di due volte a piano primo e altre attività rese necessarie durante l'esecuzione dei lavori; l'importo di tali opere ammonta a € 9.176,11 oltre ai relativi oneri di sicurezza;

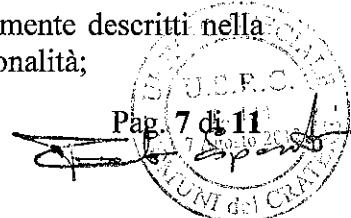
Tenuto conto che le opere inquadrabili ai sensi dell'art.57, punto 5, comma a) del D.Lgs. 163/06 sono sia opere complementari che opere conseguenti ai lavori di riparazione, rinforzo e recupero strutturale non previste in progetto e in particolare: rifacimento degli impianti elettrico, termico e igienico sanitario;

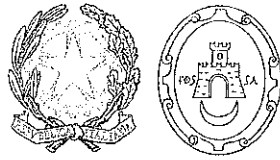
Rilevato che per la perizia di variante e per le opere complementari si predisporrà un unico contratto aggiuntivo al contratto principale, per la somma complessiva di € 190.188,38 comprensivi di oneri per la sicurezza e che per la copertura economica di tali importi aggiuntivi si propone di utilizzare le economie di gara e le somme accantonate nel Q.T.E. di progetto per lavori in economia;

Tenuto conto che a seguito di gara d'appalto i lavori sono stati aggiudicati alla ditta Edil Costruzioni Group SRL con contratto d'appalto Rep. n. 762 del 10.06.2014 per un importo totale di € 741.811,62 escluso IVA, importo derivante dall'applicazione del ribasso del 35,123 % all'importo posto a base d'asta;

Richiamato il Quadro tecnico Economico rimodulato a seguito di gara d'appalto;

Assodato che la perizia di variante di cui all'oggetto è redatta negli ambiti di applicazione dell'art.132, comma 1 lettere c) del D.Lgs. 163/06, poiché attribuibili a lavori ed a circostanze impreviste e imprevedibili al momento della progettazione, imprevisti ampiamente descritti nella relazione di variante, e finalizzati al miglioramento dell'opera e della sua funzionalità;





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

Atteso che gli interventi sono divenuti necessari a causa di eventi imprevisti e imprevedibili verificatisi durante l'esecuzione lavori e che gli stessi consentono di garantire il ripristino dell'agibilità del fabbricato e una migliore fruibilità e funzionalità dello stesso, come dichiarato nella relazione del R.U.P. sull'ammissibilità della variante, redatta ai sensi dell'art. 161, comma 7 e 8 del D.P.R. 207/2010, si ritengono compatibili con quanto disposto dall'art. 132, comma 1, lettera c) del D.Lgs. 163/06 le lavorazioni proposte in quanto strettamente connesse all'intervento principale e poiché non comportano modifiche sostanziali al progetto originario;

Preso atto che le lavorazioni complementari proposte non si ritengono separabili sotto il profilo tecnico ed economico dal contratto iniziale senza recare inconvenienti alla stazione appaltante ovvero, pur ritenendole separabili dall'esecuzione del contratto iniziale, sono strettamente necessari al suo perfezionamento, si ritengono le stesse compatibili con quanto disposto dall'art.57, comma 5, lettera a) del D.Lgs.163/2006;

Considerato che alle ulteriori spese per le lavorazioni appena descritte il Comune di Tossicia propone di far fronte con i fondi derivanti dalle economie di gara maturate con l'appalto, accantonate tra quelle a disposizione dell'Amministrazione, e attraverso quelle accantonate per lavori in economia;

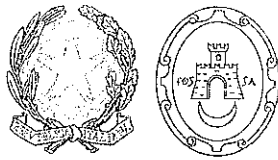
Richiamato il Quadro tecnico Economico di Perizia di Variante, dal quale si evince che al nuovo importo dei lavori è stato correttamente applicato il ribasso offerto dalla ditta aggiudicataria pari al 35,123 %, ottenendo così il nuovo importo netto da contratto pari a € 932.000,00 (IVA esclusa), di cui € 14.233,56 oneri per PSC e che le spese tecniche sono state rimodulate in funzione del nuovo importo lavori;

Precisato che tale modifica risulta supportata da specifica delle prestazioni svolte e schema di calcolo secondo le disposizioni del D.M. 143/2012;

Richiamata la Determina USRC n.329 del 25.11.2014, con cui vista la documentazione trasmessa dal Comune di Tossicia con nota prot. 4310 del 11.11.2014 e recepita con prot. USRC n. 5386 del 11.11.201, si è disposto il trasferimento di € 229.096,91 (Iva e oneri inclusi) in favore del Comune di Tossicia, a copertura dei lavori eseguiti e delle prestazioni tecniche svolte;

Precisato che con Determina USRC n.331 del 10.07.2015 si è acquisita la Perizia di Variante n.1 ai lavori in oggetto alla luce della documentazione trasmessa dal Comune di Tossicia con Prot. n. 1351 del 30.03.2015, ricevuta dall'USRC con Prot. n. 1916 del 01.04.2015, con cui si è trasmessa la documentazione relativa alla Perizia di Variante n.1 per gli adempimenti di competenza, e alla successiva documentazione integrativa trasmessa dal Comune di Tossicia con prot. n. 2385 del 05.06.2015, ricevuta con prot. USRC n. 2927 del 08.06.2015, e nota prot. 2576 del 17.06.2015 recepita con prot. USRC n.3271 del 24.06.2015.

Precisato che, come previsto dall'art. 2 della Determina USRC n. 70 del 07.08.2013, il Comune di Tossicia ha trasmesso idonea documentazione per assolvere all'obbligo di rendicontazione delle somme trasferite (€ 358.346,91), consistente in Determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico del Comune di Tossicia n. 53/502 del 01.08.2014, Fattura n. 24/14 del 14.07.2014 dell' Ing. Luigi Alessiani e fattura n. 08/2014 del 14.07.2014 dell' Arch. Luigi Santarelli, Mandati di



Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

pagamento n.858/2014 e n.857/2014, Determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico del Comune di Tossicia n. 69/689 del 10.11.2014, Fattura n. 36/14 del 20.10.2014 dell' Ing. Luigi Alessiani, fattura n. 09/2014 del 20.10.2014 dell' Arch. Luigi Santarelli e fattura n. 14/2014 del 20.10.2014 dell'Ing. Claudia Moriconi, Mandati di pagamento n.1252/2014, 1251/2014 e n. 1253/2014;

Visti gli elaborati contabili trasmessi consistenti in Stato Avanzamento Lavori n. 2 a tutto il 27.07.2015, Certificato di pagamento n. 2 relativo al SAL n. 2, Libretto Misure relativo al SAL n. 2, Registro di Contabilità relativo al SAL n. 2, Sommario del Registro di Contabilità relativo al SAL n. 2, Quadro Comparativo al SAL n.2, Documentazione fotografica allegata al SAL n. 2; Disegni contabili allegati al SAL n.2, Determinazione n.81/557 del 05.09.2015 del Responsabile del Settore Area Tecnica – servizio LL.PP del Comune di Tossicia di approvazione SAL n.2 e liquidazione, Fattura elettronica n. FE122015 della Ditta EDILCOSTRUZIONI GROUP srl di € 283.188,16 relativa ai lavori eseguiti a tutto il SAL n.2,

Precisato che l'importo di € 283.188,16 corrispondente al saldo della Fattura n. FE122015 della Ditta EDILCOSTRUZIONI GROUP, importo relativo al SAL n.2 approvata con Determinazione n.81/557 del 05.09.2015 del Responsabile del Settore Area Tecnica – servizio LL.PP del Comune di Tossicia è ritenuto ammissibile e che l'importo di € 22.549,46 corrispondente al saldo della Fattura n.14/2013 del 13.05.2013 del geol. Marcello Catalogna per le prestazioni effettuate e approvate con Determinazione n.64/654 del 15.10.2014 del Responsabile del Settore Area Tecnica – servizio LL.PP del Comune di Tossicia è ritenuto ammissibile;

Richiamate le somme già trasferite con Determina USRC n. 151 del 26.06.2014 e n. 329 del 25.11.2014 pari ad un importo totale di € 358.346,91 a copertura parziale dei costi relativi ai lavori eseguiti e alle prestazioni professionali (progettazione definitiva, esecutiva, direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione);

Accertata da parte del Responsabile del Servizio Tecnico del Comune di Tossicia la regolarità contributiva della ditta EDILCOSTRUZIONI GROUP SRL specifico obbligo demandato alla Stazione Appaltante (art. 6 co. 3 DPR 207/2010);

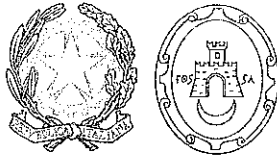
Richiamato il Q.T.E. rimodulato a seguito di gara d'appalto e rimodulato a seguito della Perizia di Variante n.1;

Accertato che risultano € 664.084,53 di spese documentate, di cui € 358.346,91 già trasferite al Comune di Tossicia;

Considerato l'esito della valutazione tecnico-amministrativa effettuata dall' "Area tecnica e della programmazione" dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere e conclusasi in data 25/09/2015, ai sensi della quale si ritiene opportuno procedere alla liquidazione, in favore del Comune di Tossicia, dell'importo complessivo di € 305.737,62 (IVA e oneri inclusi), corrispondente ai costi relativi ai lavori eseguiti a tutto il SAL n.2 e al saldo delle prestazioni effettuate dal Geologo incaricato;

Atteso che in ragione delle disposizioni dell'art. 67-ter co.3 del D.L. 83 del 22.06.2012, convertito in Legge n.134/2012, l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere, sulla base del





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

Considerato che, per quanto esposto in premessa, le verifiche svolte dall'USRC non sollevano comunque il Soggetto Attuatore dalla piena ed esclusiva responsabilità su atti propri, sull'acquisizione di pareri e nulla osta, sulla verifica e successiva validazione del progetto da parte del RUP e sull'esecuzione delle opere fino al collaudo o regolare esecuzione dell'intervento nel rispetto delle procedure di legge;

Tenuto conto che, al fine dell'attestazione della regolarità contabile, è stata accreditata – sulla contabilità speciale n. 5731 – ai sensi della delibera CIPE N. 135 del 12 dicembre 2012, la somma di euro 79.896.276,50 per provvedere al pagamento degli oneri concernenti i lavori di intervento di edilizia pubblica, e che **vi è capienza**;

Tutto ciò visto, ritenuto e considerato,

DETERMINA

Art.1 (Erogazione fondi)

Alla luce delle somme debitamente documentate dal Comune di Tossicia in merito al progetto di riparazione, rinforzo e recupero strutturale del Palazzo Marchesale, sito nel Comune in questione, ammontanti ad € 358.346,91, di cui € 129.250,00 già trasferite con Determina dello Scrivente Ufficio n. 151 del 26/06/2014, ed € 229.096,91 già trasferite con Determina dello Scrivente Ufficio n. 329 del 25/11/2015, si approva a favore del Comune di che trattasi l'erogazione dei fondi a titolo di liquidazione II SAL per un importo di € **305.737,62** (diconsi Euro trecentocinquemilasettecentotrentasette/62), relativo ai lavori eseguiti correlati al progetto di riparazione, rinforzo e recupero strutturale del Palazzo Marchesale, sito nel Comune di Tossicia (TE).

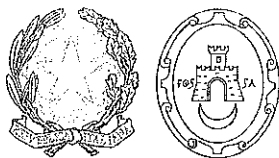
Art. 2 (Oneri)

Agli oneri derivanti dalla presente determina, di cui all'articolo 1, ammontanti ad € **305.737,62**, si provvede a valere sulla disponibilità di euro 79.896.276,50 relativa agli interventi di edilizia pubblica (finalizzazione dei fondi CIPE135art1c3) trasferite all'Ufficio speciale per la ricostruzione dei comuni del cratere con delibera CIPE n. 135 del 21 dicembre 2012.

Art. 3 (Rendicontazione)

I pagamenti di cui all'art. 1 del presente decreto sono soggetti a rendicontazione da parte del Titolare dell'Ufficio Speciale per la ricostruzione dei comuni del cratere, titolare della c.s. 5731, alla





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

competente Ragioneria Territoriale dello Stato ai sensi dell'art. 5, comma 5 bis, della legge 24 febbraio 1992, n. 225 e successive modifiche e integrazioni.

A tal fine il beneficiario dei trasferimenti di cui all'art. 1, è tenuto a trasmettere, tutta la documentazione idonea (in originale) ad assolvere l'obbligo di rendicontazione di cui sopra.

Art. 4 (Trasparenza)

Al fine del perseguimento degli obiettivi di trasparenza amministrativa e digitalizzazione procedurale l'Ufficio Speciale per La Ricostruzione dei Comuni del Cratere, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 97 Cost., dall'art. 12 L. 241/1990, dal D. Lgs. 82/2005, dal D.Lgs. 150/2009 e dall'art. 18 del D.L. 83/2012, convertito in legge 134/2012, D. Lgs. 33/2013 rende disponibile la versione integrale della determina di che trattasi sull'albo pretorio on-line del proprio sito istituzionale www.usrc.it.

Fossa (AQ), 29 settembre 2015

Responsabile del settore

Ing. Francesco Mattucci

Responsabile del Controllo di gestione amministrativo-contabile e della Trasparenza

Dott.ssa Francesca Capranica



